

Stiamo vivendo una crisi ambientale epocale, di cui è necessario prendere coscienza, non solo in maniera simbolica, ma soprattutto pratica, accompagnando e convincendo i cittadini e le industrie ad osservare le norme fondanti della società del futuro. In questo senso un primo passo è stato fatto con il recente inserimento della tutela ambientale nella nostra Costituzione. La politica, ma più significativamente i partiti devono mettersi in ascolto della voce dei più giovani, e non deriderli, perché la salvaguardia del pianeta deve essere prioritaria rispetto alla modernità e alle motivazioni economiche, per poter garantire loro un futuro. Partendo dai valori e dagli insegnamenti dell'Enciclica Laudato Si', che cerca di ridare spazio e dignità all'ambiente come bene comune, proviamo a costruire una città e un Paese davvero sostenibili e accoglienti, dove le istanze ambientali coniugano quelle delle persone soprattutto le più deboli, un Paese che investa nella ricerca e nelle nuove tecnologie alternative ed ecologiche per preservare la nostra casa comune.